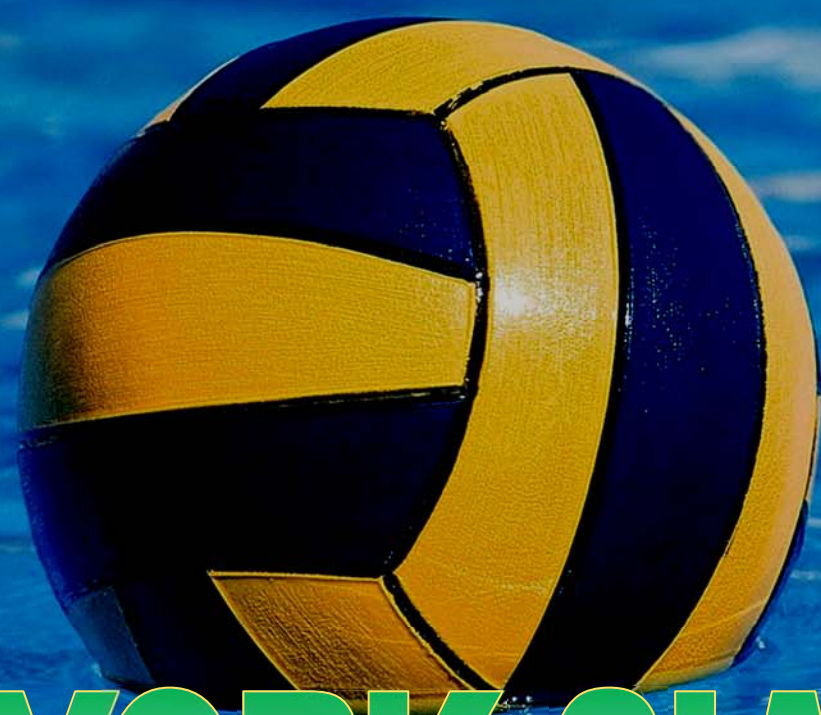


# VILLA YORK PALLANUOTO AMATORIALE



## VILLA YORK SIAMO NOI



HOME



LA SQUADRA



LA PISCINA



IL CAMPIONATO



L'ALBO D'ORO



COME ERAVAMO



CONTATTI



ARCHIVIO

## SENZA STORIA

### Esordio col botto del Villa York che affonda il Forum con 13 reti

Ci sono tradizioni decisamente dure a morire. Una di queste è senza dubbio quella che vedeva il Villa York sconfitto nella prima di Campionato. Non importa chi fosse l'avversario: la Pro Recco o una squadra di bambini per noi non ha fatto mai nessuna differenza, la tradizione vuole che la prima di campionato si perda anche in maniera fragorosa. Anche quest'anno quindi, l'unica squadra del Villa York era psicologicamente pronta all'impatto negativo con la competizione che vede ormai i gialloverde impegnati, al netto delle pause Covid, per il 23° anno consecutivo. Mister Fabrizi per primo lo sa, che di fronte alla statistica, davanti alla numerologia, quando di mezzo ci si mette la Cabala e l'occulto, c'è ben poco da fare: puoi solo assecondare il destino inesorabile che ti ha marchiato a fuoco come eterno perdente all'esordio. A poco è valsa una campagna acquisti che definire faranonica è riduttivo: gli arrivi di Angelini, Del Prete, Mattogno, nonché il riscatto in extremis di Fortunato sembrano solo un piccolo passo in confronto alla mole di lavoro che serve al Villa York per colmare il gap con le grandi del Campionato. A questi va aggiunto il recupero di Belardi, che sembrava ormai destinato alla cremazione ed invece a sorpresa è risorto poco prima dell'inizio del torneo e regolarmente presente in vasca, nonché la rinnovata fiducia a Spaccapietra, malgrado le sirene di altre squadre lo chiamassero anche quest'anno, ha preferito l'affetto dei tifosi del Villa York. Quindi anche per questa stagione, le uniche sirene che ascolterà saranno quelle delle ambulanze che portano via i suoi compagni di squadra a fine allenamento. Ma veniamo alla cronaca di oggi, un esordio che Mister Fabrizi ha preparato minuziosamente cercando di tessere quel delicato equilibrio tra tatticismo estremo e pressapochismo, tra agonismo e fancazzismo, creando un fitto intrigo di schematismi di gioco nel quale i suoi giocatori si guardano sistematicamente smarriti, cercando conforto nello sguardo del compagno vicino, inutilmente. La chiave di questo spregiudicato intreccio non poteva non essere consegnata al perno dell'attacco del Villa York, ovvero Livio Anticoli, il centroboa che tutti gli allenatori di cricket vorrebbero avere in campo e che tutti gli allevatori di alpaca ci invidiano. Peccato che il centroboa con i bicipiti più baciati del campionato a poche ore dall'esordio si sia inspiegabilmente dileguato, lasciando Mister Fabrizi abbracciato agli spettri più funesti del suo passato. Ecco che scatta immediatamente il Piano B: per domenica si cambia gioco e con lo schema "Tre da Uno" l'orizzonte degli eventi si sposta sul duo Giachetti - De Gregorio, che con la loro proverbiale rapidità di esecuzione sapranno tagliare in due la difesa avversaria. Ma a poche ore dal fischio d'inizio, la notizia viene battuta in rapida successione, da tutte le agenzie di stampa: De Gregorio febbre, Giachetti infortunio. Su Mister Fabrizi cala la notte. Improvvisamente le uniche certezze in suo possesso vengono spazzate via da queste poche righe e trovarsi con gli uomini contati ed un solo centroboa all'esordio in campionato non è quello che aveva immaginato nei giorni precedenti, inoltre ha pochissimo tempo per trovare una formazione credibile. Dopo qualche telefonata, per sapere se alcuni dei suoi giocatori possono uscire dalla comunità di recupero per un paio d'ore, finalmente dirama la tanto attesa prima lista di convocati della stagione. Il vero Villa York scende in campo con: Leoni, Angelini, Lombardini, Fabi, Spaccapietra, Mattogno, Peschillo, mentre in panchina, a tenere in vita Mister Fabrizi, si accomodano: Del Prete, Fortunato, Belardi, Caldari, Musto, Dal Piaz. Al fischio d'inizio gli avversari del Forum subito si propongono in avanti, cercando con insistenza il centroboa sul quale fa buona guardia Lombardini. Non passa neanche un minuto, che la guardia di Lombardini si fa un po' troppo stretta ed ecco che, per rompere il ghiaccio, arriva subito il primo rigore contro della stagione. In panchina e sugli spalti cala il gelo: tutti sono perfettamente consapevoli che si tratta del classico segnale funesto, l'inizio dell'ennesimo incubo alla prima giornata. Dai 5 metri il tiratore si posiziona con la sicurezza di chi vede già la strada in discesa ed al fischio dell'arbitro lascia partire un tiro a mezza altezza che Leoni ribatte sulla sinistra a mano aperta, scacciando una volta per tutte i fantasmi del passato e facendo spuntare un arcobaleno gialloverde sullo Stadio del Nuoto di Monterotondo ed un po' di colorito rosa nel volto di Mister Fabrizi, che nel frattempo era stato intubato e sedato per risparmiargli l'ennesima umiliazione. Da questo momento inizia un lungo monologo del Villa York, che bracciata dopo bracciata si avvicina all'area avversaria e, senza dare l'impressione di voler dominare, comincia ad inquadrare la porta, prima dai 5 metri, poi lì in mezzo dai 2. Fabi recupera una gran quantità di palloni, Angelini e Spaccapietra spingono sugli esterni, Mattogno a centroboa non fa rimpiangere gli assenti e fa capire subito chi sarà titolare inamovibile. Il Forum prova a ripartire, ma il contraccolpo del rigore parato non è per niente facile da smaltire, così l'iniziativa passa dalle mani del Villa York, che con Peschillo e Lombardini sbarrano la strada agli avversari, per poi partire in velocità e puntare dritti verso la porta. In avanti c'è spazio, le marcature non sono strettissime, così Mattogno, alla prima palla buona, mette dentro: 1-0. A breve distanza, ci pensa Fabi, dopo un paio di tentativi andati a vuoto, trova la strada giusta: 2-0. Villa York padrone del campo e Mister Fabrizi già inizia a cambiare qualche giocatore per avere sempre forze fresche in campo: tocca a Del Prete e Fortunato, con rapidi cambi in marcatura ed ancora più peso in attacco. Proprio da uno spunto dei due nuovi entrati, che scaturisce la palla del 3-0, con un tiro preciso di Del Prete che lascia pietrificati difesa e portiere avversari. Arriva il primo intervallo con il Villa York saldamente in vantaggio e Mister Fabrizi, rianimato per l'occasione, non nasconde il suo proverbiale ottimismo, chiedendo comunque ai suoi di insistere con il pressing sugli avversari ed anche un po' tra di loro, tanto per tenere alta l'attenzione. Si riparte con il Forum che timidamente prova ad affacciarsi dalle nostre parti e tranne un paio di superiorità numeriche sterilizzate dalla nostra difesa, non fa vedere molto altro in attacco, mentre i gialloverde continuano ad imperversare indisturbati. Arriva il momento di Angelini, che dopo aver scaldato i motori sulla destra, insacca la rete del 4-0 con un diagonale preciso e potente. Di fronte ai nostri attaccanti si aprono le classiche praterie, lasciate incustodite dalla difesa avversaria che vede arrivare i gialloverde da ogni direzione: Fabi e Spaccapietra sradicano delle mani degli avversari palloni preziosi, che poi proiettano in avanti, dove Mattogno, Del Prete e Angelini non fanno altro che depositare in rete. Si va al cambio campo sul 6-0, tra l'incredulità generale per un Villa York irricoscibile: solido in difesa, concreto in attacco. Altri cambi in vista: tocca a Dal Piaz e Musto che torna dopo un lungo stop, ad occupare la posizione del mancino che tante soddisfazioni ha dato ai nostri tifosi. Anche a campi invertiti la musica non cambia: Villa York fa la partita, Forum schiacciato ai 2 metri con qualche timida ripartenza. Una cosa però cambia: la partita di Spaccapietra. Il capitano, il giocatore simbolo di

## LE PAGELLE

**Mattogno:** esordisce con una quaterna e fa dimenticare che in questa squadra abbiamo mai giocato Anticoli e Giachetti. **IMMARCABILE**

**Spaccapietra:** per la prima volta da quando è al Villa York il Mister non lo ha minacciato di morte durante la partita. In veste di capitano si carica la squadra sulle spalle e segna una tripletta. **INAPPUNTABILE**

**Belardi:** da giocatore a fine carriera a punto fermo di questa squadra. Dalla risonanza magnetica alla vasca direttamente e senza passare dal via. **RIDESTATO**

**Fabrizi:** la somma dell'età dei giocatori avversari non faceva la sua età. Eppure in quei cinque minuti di gloria ha rischiato pure di segnare. **INDELEBILE**

**Caldari:** da giocatore a fine carriera a giocatore a fine carriera. Entra e gli avversari riprendono coraggio. Giocatore da fine quarto tempo. **PROSPETTABILE**

## IL CAMPIONATO

22 Gennaio 2023 ore 18.00

**VILLA YORK - FORUM .....13 - 3**

5 Febbraio 2023 ore 15.00

**VILLA AURELIA - VILLA YORK**

19 Febbraio 2023 ore 19.00

**VILLA YORK - DE LA ROCHE**

5 Marzo 2023 ore 14.00

**OLYMPIC ROMA - VILLA YORK**

19 Marzo 2023 ore 17.00

**VILLA YORK - GIO.CA. SPORT**

16 Aprile 2023

**DUE PONTI - VILLA YORK**





questa squadra, il più pagato della storia del Villa York, finora defilato e poco attenzionato dai compagni, decide che è giunto il momento di mettere il proprio sigillo sulla gara. Alla prima occasione di superiorità numerica, si posiziona nel suo angoletto preferito, lontano da occhi indiscreti, ed appena un pallone transita dalle sue parti, non deve fare altro che spedirlo sotto l'incrocio. La specialità della casa si ripeterà per tre volte prima del fischio finale. Accade anche che un fallo da rigore su Mattogno, vede Musto dai 5 metri segnare di eleganza ad incrociare di sinistro, a coronamento di una prestazione maiuscola. Quando il risultato viaggia abbondantemente a favore del Villa York, improvvisamente accade l'episodio che potrebbe cambiare il volto della gara: Mister Fabrizi si alza dalla panchina, si toglie l'accappatoio ed entra in vasca al posto di Mattogno, a centroboa. Sulle tribune gli spettatori pensano ad uno scherzo, a qualche trovata pubblicitaria della Globatech per fare il giro dei social, tutti i giocatori guardano il tavolo della giuria con aria incredula. Sembra che qualcuno abbia detto: "Ma insomma, è disumano far scendere in acqua un novantenne!", eppure è vero: non accadeva da un paio di ere geologiche, ed ora Stefano Fabrizi entra in partita, certo ormai di una facile vittoria. I compagni di squadra, per pietà gli passano anche un paio di palle che l'incorporeo ovviamente getta alle ortiche con movimenti spasmodici degli arti superiori. La partita potrebbe finire qui, ma c'è ancora il quarto tempo da disputare ed al tavolo della giuria l'arbitro si consulta con gli ufficiali di gara per valutare se è il caso di sospendere la gara per eccesso di età pensionabile, considerando che c'è stato un momento in cui in acqua erano presenti contemporaneamente: Fabrizi, Musto, Leoni e Fortunato. La gara prosegue e per dare freschezza alla manovra, arriva il momento della coppia del momento: Belardi - Caldari. I due prendono subito posizione in difesa ed il Forum può finalmente di nuovo proporsi in avanti, anche grazie alla minor pressione dei gialloverde ormai decisamente certi della vittoria. Una quarta frazione di gioco che avrebbe poco o niente da dire, si trasforma invece in un momento interessante della gara, vivace, equilibrato, frizzante. Il Forum riprende coraggio e porta un paio di volte un uomo solo davanti a Leoni che dice sempre no, lasciando spazio all'implacabile contropiede del Villa York che anche in questa fase, continua ad incrementare il proprio bottino. La partita finisce quindi sul punteggio di 13-3, con un Villa York solido in difesa, convincente in attacco, compatto in tutto il resto. Per chi ancora non lo sapesse: VILLA YORK SIAMO NOI!



**Globatech**  
Medical Division

# VILLA YORK



## PALLANUOTO AMATORIALE SINCE 1999

*diffidate delle imitazioni!*